

SNACK CHECK

TEMA DI SALUTE: Alimentazione/ stili di vita; modifica ambienti in senso favorevole alla salute

DESTINATARI: Istituti Secondari di Secondo grado

AREA: tutti i distretti scolastici

SERVIZIO RESPONSABILE SC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

Razionale Fra i comportamenti degli adolescenti più a rischio per la salute ci sono le abitudini relative ad alimentazione e sedentarietà, il cui impatto è spesso sottovalutato. Fra le principali cause di anni di vita in buona salute persi, vi sono scorrette scelte alimentari, sovrappeso e obesità, alti tassi di glucosio nel sangue, inattività fisica (Fonte: Global burden of disease 2013). Il 9% dei quindicenni è in sovrappeso o obeso; quasi un quarto (24%) dei quindicenni consuma bevande zuccherate almeno 5 giorni la settimana e alcuni anche più volte al giorno (8%) (fonte HBSC 2014); parte di questo consumo avviene a scuola (dati snack check a.s. 2016-17-18-19)

La disponibilità di alimenti da un lato e la capacità di scelta individuale dall'altro sono condizioni alla base di abitudini alimentari corrette.

Uno dei criteri qualificanti delle scuole che promuovono salute è la compartecipazione di tutti i soggetti che vivono la scuola alle politiche scolastiche e un approccio globale alla salute, anche attraverso la creazione di contesti favorevoli a scelte più salutari.

Il progetto intende pertanto agire su entrambi i fattori: da un lato condividendo il percorso con gli studenti sin dall'analisi del problema, responsabilizzandoli sulle scelte relative alla propria salute (quando possibile anche attraverso un processo a cascata di peer education); dall'altro migliorando la qualità nutrizionale dell'offerta di alimenti nel contesto scolastico.

OBIETTIVI

- Migliorare la qualità nutrizionale dell'offerta di alimenti a scuola attraverso l'introduzione di criteri migliorativi nei capitolati d'appalto
- Aumentare nei ragazzi la consapevolezza nelle scelte alimentari (qualità nutrizionale, impatto sulla salute e sull'ambiente) e delle possibilità, in quanto cittadini attivi, di intervenire nel miglioramento dell'offerta alimentare a scuola con ricadute positive sulla propria salute (processo di empowerment)

Al termine del progetto gli studenti, guidati dagli operatori ASL, arriveranno a fare alcune proposte migliorative dell'offerta alimentare, che la scuola si impegnerà a prendere in considerazione nella definizione del capitolato d'appalto dei servizi di ristorazione a scuola (vending)

METODOLOGIA

- Il progetto prevede una prima fase di <u>condivisione e analisi del problema</u>: si farà una prima valutazione insieme agli insegnanti per definire obiettivi, classi target, tempi e modalità di collaborazione; in un secondo momento verranno coinvolti gli studenti per l'analisi del problema: il progetto sarà presentato alle classi target, cui verrà somministrato un questionario sulle abitudini d'uso dei distributori scolastici. Potranno essere individuati dei peer educator; con questi ultimi si procederà all'analisi del problema e dei dati raccolti (uno- due incontri).
- La seconda fase del progetto implicherà lo studio di proposte migliorative da parte degli studenti a partire dall'analisi del problema, di quanto appreso dalla discussione con gli operatori e alla luce dei vincoli logistici e amministrativi del vending e dei capitolati d'appalto. Il gruppo dei pari, supportato dagli insegnanti, condividerà di volta in volta il lavoro svolto, eventuali proposte e criticità con i propri compagni di classe. Le proposte migliorative definite insieme ai pari verranno poi discusse con la Dirigenza e condivise con l'intera popolazione scolastica (assemblea d'Istituto)
- In ultimo la scuola aderente si impegnerà nelle <u>azioni necessarie per migliorare l'offerta alimentare</u> in accordo con le proposte raccolte (redazione nuovo capitolato, accordi con eventuali esercenti che forniscono alimenti nella scuola, ecc...), tenendo conto dei vincoli burocratici e amministrativi vigenti
- Il progetto può avere ulteriori sviluppi con lo studio e realizzazione, da parte degli studenti, di un piano di comunicazione per la scuola



Le modalità di svolgimento del progetto saranno adattate alle condizioni consentite dalle norme per il contenimento dell'emergenza COVID-19 o con l'utilizzo di video conferenze.

VALUTAZIONE

Indicatori di processo

- raccolta elementi di valutazione del problema tramite scheda predisposta dal SIAN (questionario pre e post) Indicatori di risultato
- cambiamenti effettuati nell'offerta alimentare a scuola (revisione capitolato)
- materiali prodotti dagli studenti

TEMPI di ATTUAZIONE anno scolastico 2020/2021/2022

MODALITA' E TEMPI di ADESIONE della SCUOLA

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal Piano Collaborativo

RECAPITI CONTATTI

Dr. Pietro Luigi Devalle tel. 0174 676145 <u>pietroluigi.devalle@aslcn1.it</u>
Maria Elena Sacchi, Dietista tel. 0172 699263 <u>mariaelena.sacchi@aslcn1.it</u>